

ORDINANZA REGIONE LAZIO - Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – TRASPORTO PUBBLICO

Per i Comuni:

- provvedimenti per la programmazione degli orari dei servizi urbani e delle attività commerciali allo scopo di coordinare e armonizzare i flussi di carico del trasporto pubblico e decongestionare i picchi di utilizzo nei cosiddetti orari di punta, con previsione di chiusura delle attività commerciali non oltre le ore 21:30, fatta esclusione delle farmacie, parafarmacie, aree di servizio e pubblici esercizi per attività di asporto.

Per tutte le Aziende (anche attraverso la figura del *mobility manager*):

- articolazione del lavoro con orari differenziati;
- prolungamento dell'orario di apertura degli uffici e dei servizi pubblici compatibilmente con l'utilizzabilità del servizio di trasporto pubblico locale o con altre forme di utilizzo di mezzi privati;
- massimo ricorso allo *smart working*, con programmazione settimanali degli eventuali turni di presenza fisica presso le sedi di lavoro.

Per le Aziende di trasporto pubblico di linea:

- prolungamento orario di servizio alle ore 23:30;
- integrazione offerta di servizio da parte delle aziende di trasporto con particolare attenzione alle fasce pendolari;
- garanzia di mezzi di rinforzo sulle principali direttrici, pronti ad essere utilizzati in caso di necessità;
- rafforzamento dei sistemi di controllo e vigilanza sui mezzi, al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni a tutela della salute dei passeggeri;
- adeguamento della frequenza dei mezzi nelle ore considerate ad alto flusso di passeggeri, nei limiti delle risorse disponibili.

Misure sui mezzi di trasporto pubblico di linea:

- protezioni individuali delle vie respiratorie obbligatorie per passeggeri e personale;
- igienizzazione e disinfezione su base quotidiana e sanificazione periodica dei mezzi di trasporto;
- posizionamento di segnaletica nei posti che non possono essere occupati;
- è comunque consentita la prosecuzione del servizio, ad esclusiva condizione che il numero di passeggeri trasportato non sia superiore al cinquanta per cento della capacità di trasporto del mezzo;
- con riferimento ad autobus e tram, il conducente che rileva il raggiungimento della misura massima consentita non effettua la fermata successiva in assenza di prenotazione della "richiesta di fermata" da parte del passeggero a bordo;
- implementazione sistemi elettronici di bordo, finalizzati a rendere efficace il monitoraggio delle frequentazioni sui mezzi di trasporto (in particolare, conta passeggeri);
- misure di delimitazione della distanza, o barriere, fra la postazione di guida e l'area di utilizzo dei passeggeri. In alternativa va inibito l'uso della porta anteriore. Il passeggero non può occupare il posto disponibile vicino al conducente;
- installazione su ciascun mezzo di trasporto a lunga percorrenza di dispenser contenenti soluzioni disinfettanti ad uso dei passeggeri;
- sospensione dell'attività di bigliettazione a bordo da parte degli autisti. In caso di momentanea impossibilità di attuare tale misura, in alternativa adozione misure idonee a tutelare la sicurezza dell'autista;
- evitare a bordo del mezzo, per quanto possibile, i contatti tra personale e viaggiatori e, comunque, mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro;
- divieto di attivazione della funzione ricircolo dei sistemi di condizionamento dell'aria.

Misure su stazioni, banchine portuali, luoghi di lavoro e fermate:

- protezioni individuali delle vie respiratorie (mascherine) obbligatorie da parte di passeggeri prima di effettuare l'accesso in stazioni, banchine portuali e in prossimità delle fermate;
- igienizzazione e disinfezione su base quotidiana e sanificazione periodica dei locali;
- installazione dispenser contenenti soluzioni disinfettanti ad uso dei passeggeri. Tali dispenser vanno altresì installati in prossimità di pulsantiere, ad esempio in presenza di biglietteria elettronica;
- interventi per il contingentamento degli accessi garantendo il rispetto della distanza interpersonale minima di un metro, utilizzo dei sistemi di videosorveglianza e/o telecamere intelligenti ed evitare assembramenti, diffusione di messaggi sonori/vocali/scritti;
- con particolare riguardo alle stazioni della metropolitana, vanno previsti differenti flussi di entrata e di uscita, garantendo ai passeggeri adeguata informazione per l'individuazione delle banchine e dell'uscita e il corretto distanziamento sulle banchine e sulle scale mobili anche prima del superamento dei varchi. Sistemi atti a segnalare il raggiungimento dei livelli di saturazione stabiliti;
- salita e discesa dei passeggeri dal mezzo con flussi separati. Negli autobus e nei tram, ove applicabile, prevedere la salita da una porta e la discesa dall'altra porta. Utilizzare idonei tempi di attesa al fine di evitare contatto tra chi scende e chi sale, anche eventualmente con un'apertura differenziata delle porte;
- regolamentazione nell'utilizzo di scale e tappeti mobili, garantendo sempre un adeguato distanziamento;
- consentire e agevolare l'accesso in sicurezza alle persone con diverse abilità, in gravidanza e anziani;
- evitare, per quanto possibile, i contatti tra personale e viaggiatori e, comunque, mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro;
- l'acquisto dei biglietti deve essere previsto con modalità automatizzate o dematerializzate, possibilmente prevedendo biglietteria elettronica, garantendo il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro tra i passeggeri

Misure per il trasporto pubblico non di linea:

- il passeggero non può occupare il posto disponibile vicino al conducente;
- sui sedili posteriori nelle ordinarie vetture, al fine di rispettare le distanze di sicurezza, non potranno essere trasportati, distanziati il più possibile, più di due passeggeri qualora muniti di idonei dispositivi individuali di sicurezza. In mancanza di dispositivi potrà essere trasportato un solo passeggero;
- nelle vetture omologate per il trasporto di sei o più passeggeri dovranno essere replicati modelli che non prevedano la presenza di più di due passeggeri per ogni fila di sedili, fermo restando l'uso di mascherine;
- è preferibile dotare le vetture di paratie divisorie;
- il conducente deve indossare dispositivi di protezione individuali;
- igienizzazione e disinfezione su base quotidiana e sanificazione periodica dei mezzi adibiti a trasporto.

Modalità di informazione e comunicazione da parte delle aziende di trasporto:

- adozione di sistemi di informazione e di divulgazione, nei luoghi di transito dell'utenza, relativi al corretto uso dei dispositivi di protezione individuale, nonché sui comportamenti che la stessa utenza è obbligata a tenere all'interno delle stazioni, degli aeroporti, dei porti e dei luoghi di attesa, nella fase di salita e discesa dal mezzo di trasporto e durante il trasporto medesimo;
- indicazioni e opportuna informativa ai passeggeri tramite il proprio personale o mediante display o altra modalità di informazione.

Sanzioni:

- il mancato rispetto delle misure di contenimento è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 400 a euro 3.000. In coerenza con la sospensione della vendita e del controllo dei titoli di viaggio a bordo, l'accertamento della violazione viene formalizzato dagli addetti al controllo presso le fermate, i capolinea e le banchine delle stazioni.